

Il caso

Lagioia: "Sul Salone sono ottimista, supereremo l'emergenza"

Il direttore di Librolandia ha presentato la cinquina dei finalisti al **Premio Strega** europeo che saranno a Torino il 12 e 13 maggio

SARA STRIPPOLI

«Ci vorrebbero tre o quattro Lingotti», dice Nicola Lagioia che scherza sui guai dell'ultima querelle Gl-Events Salone ma dice di essere ottimista che anche questa volta l'epilogo sarà positivo. «Non posso che augurarmi che si esca da questo clima di emergenza, ma quest'anno va così», aggiunge con un sospiro.

Così, seppure dietro le quinte l'agitazione sia più tangibile, la macchina editoriale del Salone

del Libro di Torino procede come se nulla, o quasi, fosse accaduto. E per marcare che l'edizione di quest'anno sarà ancora più internazionale, nella Common Room del Collegio Carlo Alberto si annunciano i finalisti del **Premio Strega** europeo. L'autore di Patria Fernando Aramburu, Olivier Guez con la sua *Scomparsa di Josef Mengele*, Lisa McInerney con *Peccati gloriosi*, Au?ur Ava Olafsdóttir con *Hotel Silence*, Lize Spit con *Si scioglie* sono i nomi della cinquina finale e saranno al Salone del Libro di Torino domenica 13 maggio alle 18,30 in Sala Azzurra.

È la quinta edizione del **Premio Strega** Europeo, ricorda Stefano Petrocchi, il direttore della **Fondazione Maria** e Goffredo **Bellonci** che promuove l'iniziativa e alla

presentazione di ieri era presente anche Massimo Gaudina, Capo della Rappresentanza a Milano della Commissione europea.

In attesa che siano i protagonisti a raccontare al pubblico le loro opere, sono i consulenti di Nicola Lagioia a leggere le parole dei grandi che si sono aggiudicati la finale. Dallo scorso anno, ricorda **Bellonci**, oltre ai 3mila euro riconosciuti al vincitore, ci sarà per la prima volta anche un **premio**, 1500 euro, per il traduttore del libro che sale sul podio al posto più alto. Il progetto editoriale guidato da Lagioia prosegue senza scosse. E anche gli editori Amici del Salone del Libro dicono che tutto procede: «Non possiamo che essere ottimisti».



Nicola Lagioia, direttore del Salone del Libro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

